

16 OTTOBRE 2013 · NOVEDRATE (CO)

RELAZIONI TRA UNIVERSITÀ E CRISI DELLA SOCIETÀ

Riccardo Botteri

CONVEGNO INTERNAZIONALE

Crisi dell'educazione
e crisi della società.
Prospettive



UNIVERSITÀ
eCAMPUS



UNIVERSIDAD DE JAÉN



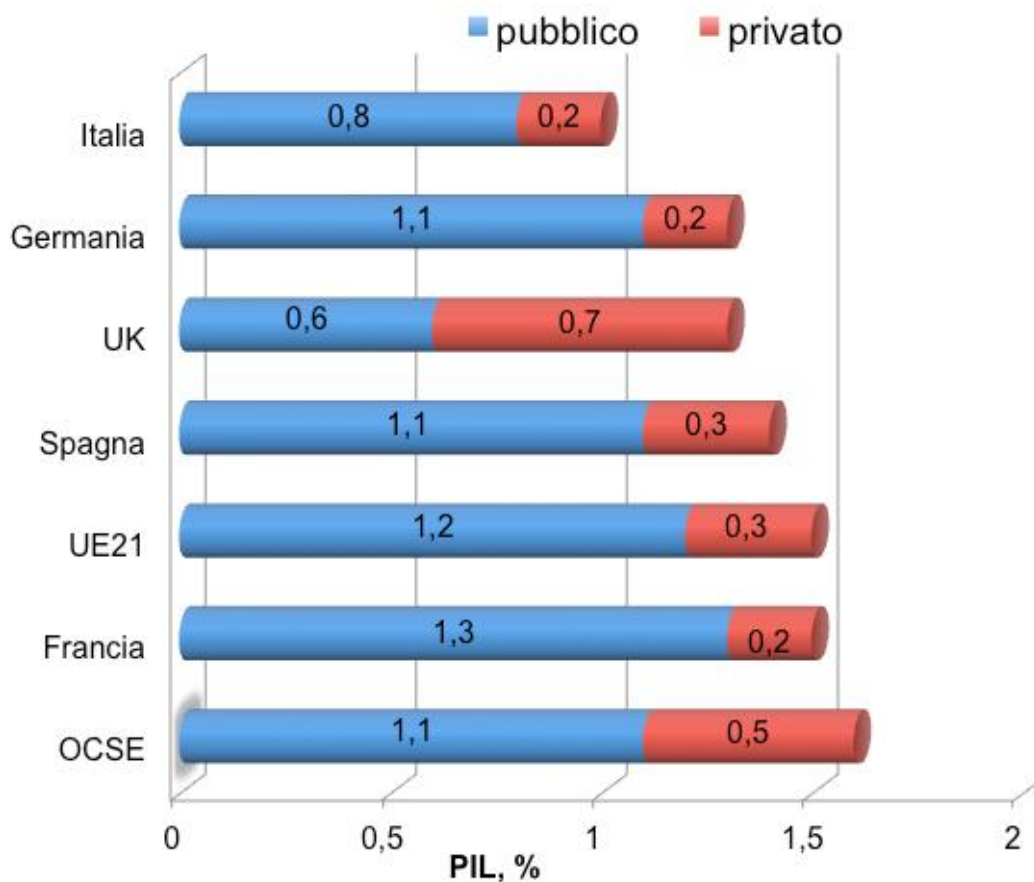
UNIVERSIDAD
DE BURGOS

Vega Journal

Revista Internacional de Cultura
Científica e Informática
Universitaria

Effetti:

- ✓ Sulla base delle rilevazioni OCSE, l'Italia occupa per **spesa in educazione terziaria** in rapporto al PIL il 32° posto su 37 Paesi considerati. Il Paese investe appena l'1,0% del proprio PIL nel sistema universitario contro una media UE dell'1,5% e una media OCSE dell'1,6%.



Spesa per l'educazione universitaria in rapporto al PIL

Crisi dell'educazione
e crisi della società.

Prospettive



UNIVERSITÀ
eCAMPUS



UNIVERSIDAD DE JAEN



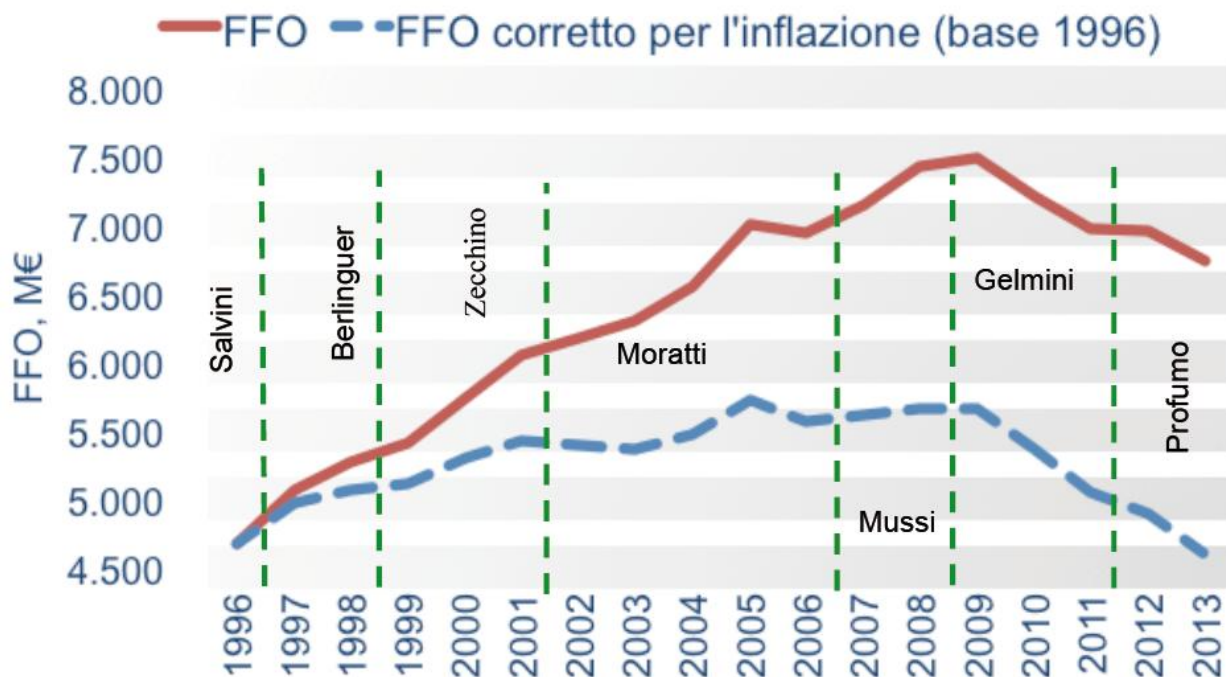
UNIVERSIDAD
DE BURGOS

Vega Journal

Revista Internacional de Cooperación
Científica e Innovación
Universitaria

- ✓ Il **Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO)** ha conosciuto una contrazione delle risorse tanto da essere, per il 2013, inferiore all'ammontare delle spese fisse a carico dei singoli Atenei.

Nel grafico si nota come in termini reali il FFO sia rimasto quasi stabile dal 2001 al 2009, per poi scendere del 5% in termini reali ogni anno, con un calo complessivo che per il 2013 si annuncia prossimo al 20%.



Andamento del FFO a valori correnti e a valori deflazionati fra il 1996 e il 2013

Crisi dell'educazione e crisi della società.

Prospettive



UNIVERSITÀ
eCAMPUS



UNIVERSIDAD DE JAÉN



UNIVERSIDAD DE BURGOS

Vega Journal

Revista Internacional de Cooperación
Científica e Innovación
Universitaria

- ✓ la riduzione del contributo pubblico è aggravata dalla **difficoltà degli Atenei di attingere a finanziamenti esterni** a causa dell'attuale periodo di crisi (economica);
- ✓ i dati sulle crescenti difficoltà finanziarie degli Atenei mostrano i segni di un evidente **squilibrio territoriale** che pone a rischio l'erogazione dei servizi formativi e la promozione delle attività di ricerca proprio nelle aree del Paese che già scontano un maggiore disagio economico, educativo e sociale;
- ✓ si consolida il rischio di un **incremento dell'emigrazione intellettuale** delle giovani generazioni, sia per la possibilità diffusa di ottenere validi contratti di docenza/ricerca in molti Atenei stranieri, sia per i differenziali di retribuzione che per le fasce iniziali di accesso ai ruoli, possono arrivare al 50-70% in più di quanto percepito in Italia.

Crisi dell'educazione
e crisi della società.

Prospettive



UNIVERSITÀ
eCAMPUS



UNIVERSIDAD DE JAEN



UNIVERSIDAD
DE JAEN

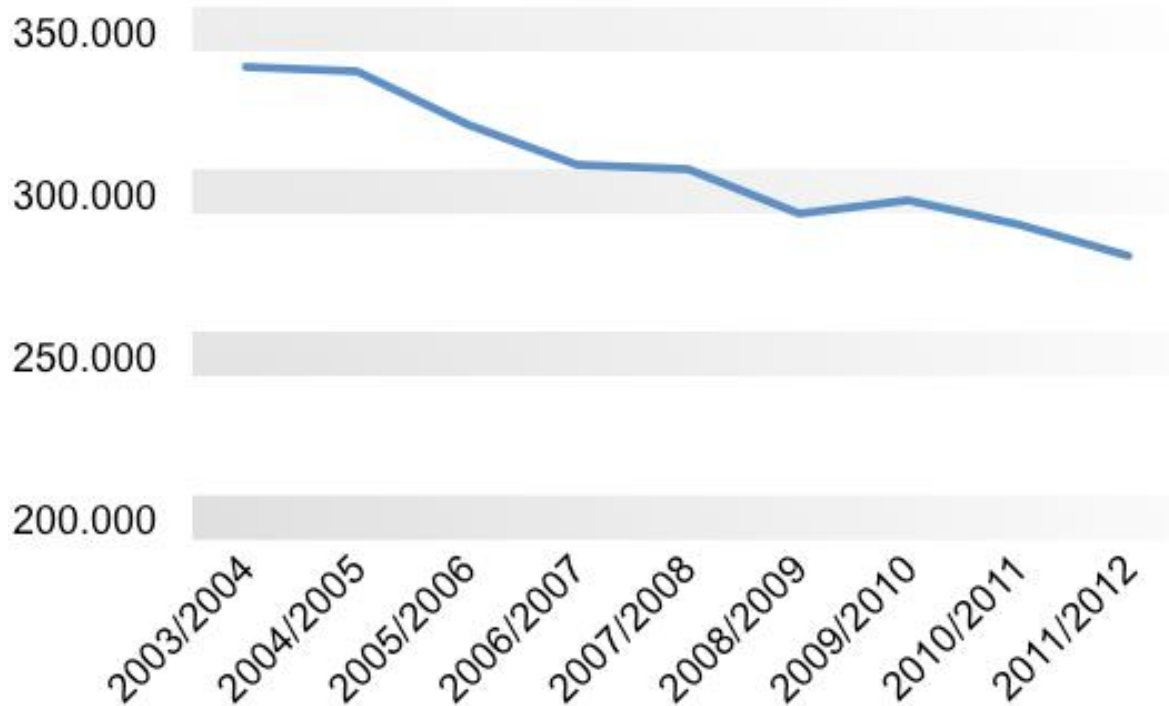
Vega Journal

Revista Internacional de Cooperación
Científica e Innovación
Universitaria

16 OTTOBRE 2013 · NOVEDRATE (CO)

- ✓ a fronte dei dati precedenti, è particolarmente preoccupante la tendenza, emersa negli ultimi anni, a una non trascurabile flessione delle immatricolazioni.

Secondo i dati MIUR (Anagrafe Nazionale degli Studenti), gli immatricolati sono scesi da 338.482 (nel 2003-2004) a 280.144 (nel 2011-2012), con un calo pari al 17% degli immatricolati del 2003, come se in un decennio fosse scomparso un Ateneo grande come la Statale di Milano con tutti i suoi iscritti.



Crisi dell'educazione
e crisi della società.

Prospettive



UNIVERSITÀ
eCAMPUS



UNIVERSIDAD DE JAÉN



UNIVERSIDAD
DE BURGOS

Vega Journal

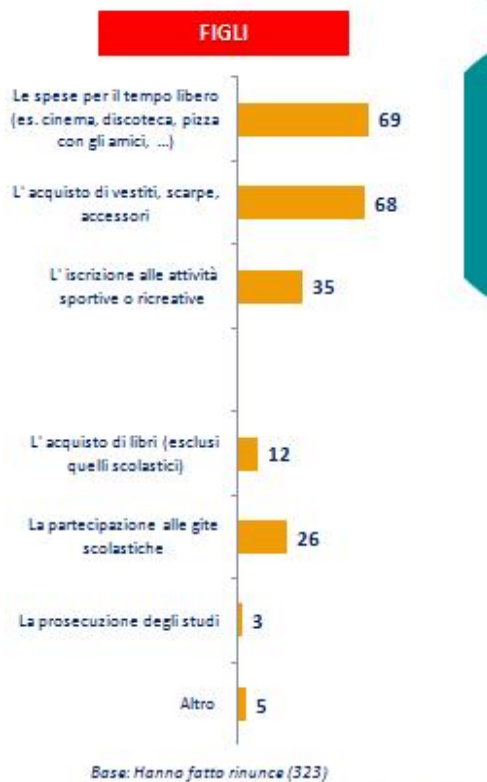
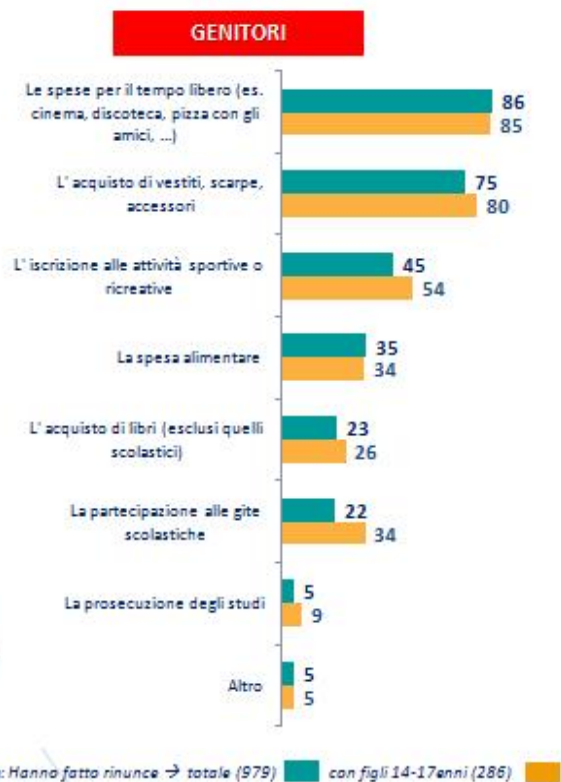
Revista Internacional de Cooperación
Científica e Innovación
Universitaria

Attraverso la ricerca Ipsos su “Le paure per il futuro dei ragazzi e genitori italiani” Save the Children ha interpellato figli e genitori sull'impatto della crisi economica su tutta la famiglia. In evidenza **l'aumento delle disuguaglianze** per l'accesso all'università: il 30% dei genitori non ce la fa a pagare la retta dei figli, ma le rinunce vanno (ancora) in un'altra direzione.



... le rinunce fatte ...

D7_b) In quali dei seguenti settori avete dovuto fare rinunce o riduzioni?
D7_a) Tu personalmente in quali dei seguenti ambiti hai dovuto fare rinunce o riduzioni?



Crisi dell'educazione e crisi della società.
Prospettive



UNIVERSITÀ
eCAMPUS



UNIVERSIDAD DE JAEN



UNIVERSIDAD DE BURGOS

Vega Journal

Revista Internacional de Cultura
Científica e Información
Universitaria

- ✓ **Percentuale dei laureati.** Il numero di chi accede a un titolo di studio universitario, in Italia, è decisamente sotto la media OCSE, le cui rilevazioni riferite al 2010 collocano l'Italia al 34° posto su 36 Paesi considerati [OCSE, *Education at a Glance 2012*].
- ✓ In termini assoluti, nella fascia di età 30-34 anni, solo il 19% possiede un diploma di laurea, contro una media europea del 30% [Eurostat, *Key Data on Education in Europe*]. La Commissione UE, ai fini della strategia Europa 2020, chiede agli Stati membri di raggiungere una percentuale almeno del 40% di laureati in quella fascia di età.

Crisi dell'educazione
e crisi della società.

Prospettive



UNIVERSITÀ
eCAMPUS



UNIVERSIDAD DE JAEN



UNIVERSIDAD
DE BURGOS

Vega Journal

Revista Internacional de Cooperación
Científica e Innovación
Universitaria

16 OTTOBRE 2013 · NOVEDRATE (CO)

Modalità di contrasto:

- ✓ **innovazione** della didattica nelle Università
- ✓ **internazionalizzazione** degli Atenei e delle loro principali attività

CONVEGNO INTERNAZIONALE

Crisi dell'educazione
e crisi della società.
Prospettive



UNIVERSITÀ
eCAMPUS



UNIVERSIDAD DE JAÉN



Vega Journal

Revista Internacional de Cooperación
Científica e Innovación
Universitaria

Innovazione:

- 1. Incremento nell'adozione delle tecnologie digitali dell'informazione e della comunicazione** in ambito educativo da parte delle università, per soddisfare la domanda dei diversi stakeholder sociali e per abituare gli studenti a sviluppare un proprio approccio allo studio e a sentirsi parte di un network aperto dedicato all'apprendimento. Ciò determinerà un insieme di esperienze fondamentali per la costruzione di una sensibilità orientata all'apprendimento continuo, all'internazionalizzazione, alla multiculturalità.
- 2. Superare la dicotomia 'frequenza in presenza' e 'frequenza a distanza'** perché, in una società 2.0, l'accento deve essere posto sulla 'partecipazione' indipendentemente dal fatto che questa sia ottenuta 'in presenza' o mediante sistemi di comunicazione basati sulle reti. Ciò anche per accrescere le **pari opportunità**, quanto all'accesso alla formazione, sia per gli studenti lavoratori che per quelli diversamente abili o con DSA.

Crisi dell'educazione
e crisi della società.

Prospettive



UNIVERSITÀ
eCAMPUS



UNIVERSIDAD DE JAEN



UNIVERSIDAD
DE BURGOS

Vega Journal

Revista Internacional de Cooperación
Científica e Innovación
Universitaria

3. **La formazione degli adulti** quale formazione e qualificazione continua rappresenta una risposta operativa, tattica e strategica alla crisi. L'adozione di metodologie innovative e di sistemi di valutazione appropriati è pertanto indispensabile per poter offrire anche agli adulti una chance di accesso all'Alta Formazione e agli Atenei.
4. **I minori costi di gestione e di organizzazione della didattica** possono contribuire a remunerare meglio i docenti più talentuosi, ampliando le classi di discenti senza deficit di qualità.
5. **In Italia però c'è ancora un problema di infrastrutture tecnologiche.** La diffusione di banda larga veloce (30 Mbps) è infatti bassa, disponibile soltanto nel 14% delle abitazioni, mentre la media europea è del 53%. Con queste carenze infrastrutturali l'utilizzo di Internet e dei servizi digitali è scarso: circa la metà degli italiani (53%) accede al web almeno una volta a settimana, rispetto al 70% della media europea, gli italiani che non hanno mai usato internet sono quasi il doppio (37%) rispetto al resto d'Europa (22%).

Crisi dell'educazione
e crisi della società.

Prospettive



UNIVERSITÀ
eCAMPUS



UNIVERSIDAD DE JAÉN



UNIVERSIDAD
DE BURGOS

Vega Journal

Revista Internacional de Cooperación
Didáctica e Formación
Universitaria

Internazionalizzazione:

- 1. Attrazione** di studenti (e di docenti) internazionali.
- 2. Attuazione** di progetti multiculturali di più ampio respiro (con risorse condivise).
- 3. Predisposizione di corsi in lingua inglese**, visto che la mobilità internazionale degli studenti trova maggiore facilità di realizzazione attraverso un'offerta formativa ampiamente accessibile dal punto di vista linguistico.
- L'offerta in inglese assolve ad un duplice obiettivo: rendere più attrattiva l'Università italiana agli studenti stranieri, ma anche **preparare e formare gli studenti italiani ad un'apertura verso il mondo lavorativo e/o scientifico a livello internazionale**. Infatti, soprattutto per la ricerca scientifica, la lingua inglese rimane il passaporto per proporsi e farsi conoscere dalla comunità scientifica internazionale.
- 5. La modalità e-learning, in grado di agevolare i processi di start-up degli Atenei, risulta ancora penalizzata dalla mancata applicazione dell'Agenda Digitale UE, sempre promessa ma mai applicata dai diversi governi in carica.**

Crisi dell'educazione
e crisi della società.

Prospettive



UNIVERSITÀ
eCAMPUS



UNIVERSIDAD DE JAÉN



UNIVERSIDAD
DE BURGOS

Vega Journal

Revista Internacional de Cooperación
Científica e Innovación
Universitaria